

Decreti Ristori e Ristori bis: al via le domande per i contributi a fondo perduto

Da venerdì 20 novembre 2020, e fino alla scadenza del 15 gennaio 2021 è possibile presentare domanda per i contributi a fondo perduto del Decreto Ristori e Ristori bis. Due sono i principali criteri da considerare: il codice ATECO dell'attività e la classificazione del territorio di appartenenza, ovvero se la Regione rientra in zona gialla, arancione e rossa. In ogni caso soltanto coloro che non hanno beneficiato dei contributi a fondo perduto del Decreto Rilancio e che quindi non hanno mai avuto accesso alla misura devono presentare domanda tramite il [portale Fatture e Corrispettivi](#). Tutti gli altri ricevono in automatico l'accredito degli importi, maggiorati rispetto alla prima tranche ricevuta in percentuale diversa in base al settore di appartenenza: i primi bonifici sono partiti lo scorso 6 novembre 2020.

Per orientarsi tra regole, istruzioni e novità, sul sito dell'Agenzia delle Entrate nasce un'[area tematica](#) dedicata proprio ai contributi a fondo perduto: *“Al suo interno è possibile trovare informazioni sulla procedura di richiesta del contributo, sul calcolo delle somme spettanti, su cosa fare in caso di errori e sulle deleghe degli intermediari, oltre al riepilogo dei riferimenti normativi e dei provvedimenti emanati dall'Agenzia”*.

I documenti forniti dall'Agenzia delle Entrate sono:

- il [provvedimento del 20 novembre](#), che definisce il contenuto, le modalità e i termini di presentazione della domanda;
- il [modulo di domanda](#);

- le [istruzioni per la compilazione](#);
- le [specifiche tecniche per la predisposizione della domanda](#);
- la [guida sui contributi a fondo perduto per i settori economici con nuove restrizioni](#).

Per sapere quali sono le imprese interessate dal **Contributo a fondo perduto**, dei Decreti Ristori e Ristori bis, puoi consultare le nostre sezioni dedicate:

- [Decreto Ristori, la mini guida di CNA Veneto per i beneficiari](#);
- [DL Ristori Bis, ampliata la platea dei beneficiari](#).

Le imprese interessate possono inviare **domanda per l'accesso ai contributi a fondo perduto** del **Decreto Ristori e Ristori bis** in maniera telematica a condizione che la partita Iva risulti **attiva in data antecedente al 25 ottobre 2020** e non sia cessata al momento della presentazione della richiesta. Il canale da utilizzare è il portale **Fatture e corrispettivi** dell'Agenzia delle Entrate. In alternativa è possibile utilizzare un software di compilazione e inviare la domanda con l'applicativo **"Desktop telematico"**. Possono accedere al portale e inviare la richiesta per ricevere gli importi a cui hanno diritto tramite una delle seguenti tipologie di **credenziali**:

- Fisconline o Entratel dell'Agenzia;
- SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- Carta nazionale dei Servizi (Cns).

Tra i dati da indicare nel modulo di domanda ci sono anche i **codici fiscali del richiedente**, dell'eventuale rappresentante o intermediario, le informazioni sulla sussistenza dei **requisiti** e l'**Iban del conto corrente** su cui ricedere l'accredito. Come per la prima tornata, **in caso di errore** è anche possibile presentare una nuova domanda che annulla la precedente.